

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DI TRESCORE  
BALNEARIO  
Anno Scolastico 2016-2017

# PROGETTO



## MI SENTO SICURO NELLA MIA SCUOLA

“LA SICUREZZA NON È SOLO UN SAPERE O UN SAPER FARE: È UN SAPER ESSERE, UN ATTEGGIAMENTO TRASVERSALE CHE SI TRADUCE IN COMPORTAMENTI ABITUALI, È UNA COMPETENZA CHE SOLO IN MINIMA PARTE SI “INSEGNA”, MA PER LO PIÙ VIENE APPRESA ATTRAVERSO L’ABITUDINE, LA RIFLESSIONE E I MODELLI”

## UD N° 2 - UNA SCUOLA SICURA

- **COMPETENZE**

L'ALUNNO HA CURA E RISPETTO DI SÈ COME PRESUPPOSTO DI UN SANO E CORRETTO STILE DI VITA.

ASSIMILA IL SENSO E LA NECESSITÀ DEL RISPETTO E DELLA CONVIVENZA CIVILE.

- **OBIETTIVI COGNITIVI - SAPERE**

IL BAMBINO RICONOSCE COMPORTAMENTI PERICOLOSI CONNESSI ALL'AMBIENTE SCOLASTICO.

IL BAMBINO RICONOSCE I PERICOLI O LE DISTRAZIONI CHE POSSONO FAVORIRE GLI INCIDENTI.

IL BAMBINO AFFRONTA SITUAZIONI DI PERICOLO REALI O SIMULATE CON ATTENZIONE E CONTROLLO EMOTIVO.

- **OBIETTIVI ATTITUDINALI - SAPER FARE**

IL BAMBINO ESPLORANDO L'AMBIENTE SCOLASTICO INDIVIDUA LE SITUAZIONI DI RISCHIO.

IL BAMBINO È IN GRADO DI ASSUMERE COMPORTAMENTI ADEGUATI IN SITUAZIONI PERICOLOSE NELL'AMBIENTE SCOLASTICO.

IL BAMBINO SA UTILIZZARE CORRETTAMENTE MATERIALI E ATTREZZATURE PERICOLOSE.

- **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI - SAPER ESSERE**

IL BAMBINO È CONSAPEVOLE CHE LA CONVIVENZA A SCUOLA È BASATA SU NORME.

IL BAMBINO È CONSAPEVOLE DELLE CONSEGUENZE DELL'USO SCORRETTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE PRESENTI A SCUOLA.

IL BAMBINO È CONSAPEVOLE DI QUALI COMPORTAMENTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI POSSONO DIVENTARE FONTE DI PERICOLO PER SÈ E PER GLI ALTRI.

## • ATTIVITÀ E CONTENUTI

LETTURA E COMMENTO DI IMMAGINI STIMOLO E DI STORIE ATTINENTI L'ARGOMENTO

RIFLESSIONE SUI COMPORTAMENTI SCORRETTI E RICERCA DI QUELLI ADEGUATI

LETTURA DI SCHEDE OPERATIVE CHE EVIDENZIANO I PERICOLI A SCUOLA

COSTRUZIONE DI UN MINILIBRO SULLA SICUREZZA

GIOCHI ENIGMISTICI, REBUS, CRUCIVERBA...

REALIZZAZIONE DI CARTELLONI

COMPILAZIONE DI UNA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI

## • TEMPI

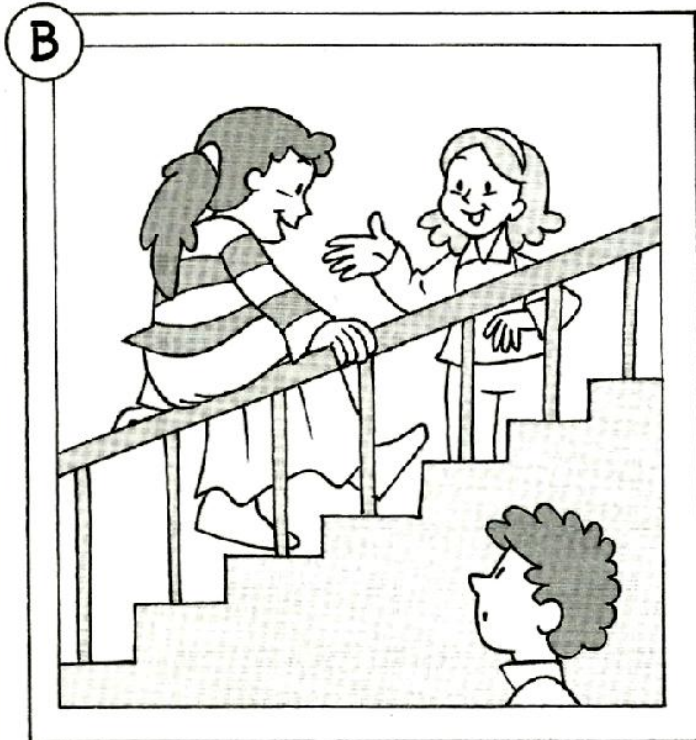
2 ORE CIRCA PER OGNI ATTIVITÀ DA EFFETTUARSI NELL'ARCO DELL'ANNO, DA ARTICOLARE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE.

## • VERIFICA

L'INSEGNANTE VALUTERÁ LA PARTECIPAZIONE PIÚ O MENO ATTIVA DI OGNI SINGOLO ALUNNO.

# GUAI IN VISTA!

■ Osserva ogni illustrazione insieme ai compagni, poi spiega quale guaio potrebbe accadere in ciascuna situazione.



**Obiettivo:** Individuare situazioni di pericolo che si possono creare in ambiente scolastico.



**Obiettivo:** Individuare situazioni di pericolo che si possono creare in ambiente scolastico.



# CHE EFFETTO!

■ Completa indicando l'effetto negativo che ogni comportamento pericoloso può produrre.

Se mi sporgo dalla finestra, posso...

- prendere freddo     cadere di sotto     salutare meglio i compagni

Correndo tra i banchi rischio di...

- diventare campione di slalom     stancarmi     sbattere contro uno spigolo

Lasciandomi scivolare lungo il corrimano delle scale, posso...

- bucare i pantaloni     divertirmi un sacco     cadere all'indietro

Se infilo un dito in una presa, rischio di...

- prendere la scossa     spegnere la luce     sporcarmi il dito

Se metto in bocca la colla può succedere che...

- io perda l'appetito     mi venga il mal di pancia     finisca la colla

Se non presto attenzione mentre uso le forbici, rischio...

- di farle cadere     di ritagliare in modo impreciso     di tagliarmi

Se il mio zaino è buttato per terra tra i banchi può succedere che...

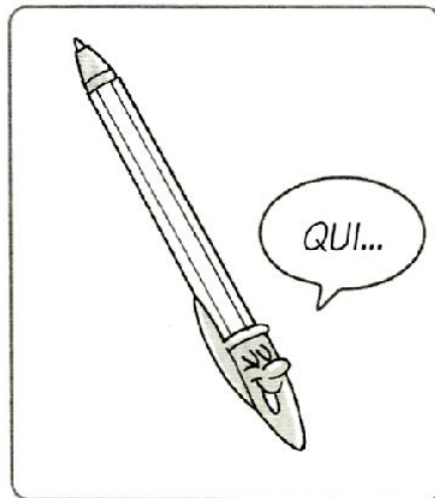
- qualcuno me le porti via     si sporchi     provochi la caduta di qualcuno

Dondolandomi sulla sedia non ben appoggiata a terra rischio di...

- cadere picchiando la testa     diventare un acrobata     distrarmi

**Obiettivo:** Individuare situazioni di pericolo che si possono creare in ambiente scolastico.

# PUBBLICITÀ PRUDENZA



■ Perché non è prudente infilare in bocca il cappuccio della penna?  
Indica la risposta.

potremmo fargli del male

in bocca potrebbe sciogliersi

potremmo soffocare

SE METTI IN BOCCA  
UNA MONETA...



FINISCI A TESTA IN GIÙ!

**LA BOCCA NON È UN PORTAMONETE!**

■ Quale regola di prudenza ti suggerisce il manifesto? Leggi e spiega.

Obiettivo: Individuare quali comportamenti adottare per evitare situazioni di pericolo.

# IL MINILIBRO DELLA SICUREZZA

■ Realizza il MiniLibro della Sicurezza seguendo le indicazioni, quindi tienilo a portata di mano fino a quando non avrai imparato tutti i suoi buoni consigli.

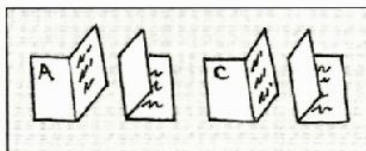
Fai così:



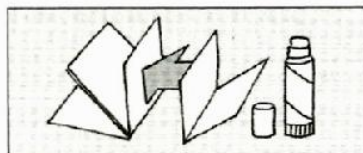
1. Ritaglia ogni doppia pagina lungo i tratteggi.



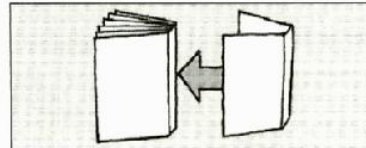
2. Piega nel mezzo ogni doppia pagina.



3. Sistema le pagine secondo l'ordine alfabetico.



4. Incolla il retro di ogni pagina con il retro della successiva prestando attenzione alla numerazione.



5. Piega la copertina e incollala lungo il dorso delle pagine.



**F**

come



**FORBICI**

10

Presta attenzione quando le usi: **potresti tagliarti!**

11

**Obiettivo:** Appropriarsi delle giuste norme di prudenza in ambiente scolastico.

**A**

come

**ATTACCAPANNI**

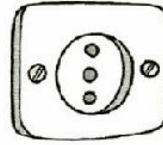
2

**Non è fatto  
per appenderti,**  
ma per  
appendere  
giacca e  
berretto!

3

**P**

come

**PRESA  
DI CORRENTE**

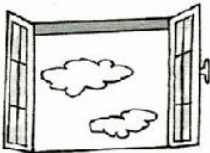
12

Non infilare nulla  
nelle prese  
di corrente:  
**rischi di  
rimanere  
folgorato.**

13

**D**

come

**DAVANZALE**

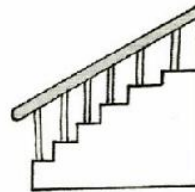
8

Se ti sporgi oltre  
il davanzale  
**puoi cadere  
di sotto!**

9

**C**

come

**CORRIMANO**

6

Se ti siedi a  
cavalcioni per  
scendere le scale  
più rapidamente,  
puoi finire **a  
gambe all'aria!**

7

**Z**

come

**ZAINO**

14

Evita di mettere  
lo zaino per  
terra:  
può essere  
**pericoloso per  
i compagni.**

15

**B**

come

**BANCHI**

4

Correndo tra i  
banchi puoi  
**incespicare e  
cadere.**

5

**Obiettivo:** Appropriarsi delle giuste norme di prudenza in ambiente scolastico.

# PROPRIO COME UN TARLO

È il vorace abitante dell'aula che si ciba del legno con cui sono fatte le matite. Le rosicchia infatti con incessante e tenace lavoro, fino a ridurle ad inutili mozziconi orribilmente smangiucchiati. Nei rari momenti in cui in aula regna il silenzio, è possibile distintamente avvertire i "crr-crr" che producono i suoi denti aguzzi sul legno.

Neppure le matite con il gommino sulla testa mettono in difficoltà il **bimbo tarlo**: con tenacia riesce a divorare senza fatica anche la gomma, prima di giungere al tanto amato legno.

(adatt. da "Piccolo manuale di etologia scolastica"  
di Stefano Bordiglioni -  
Centro Didattico Romagnolo, 2000)



## ■ Rispondi.

- È un comportamento prudente quello del bimbo tarlo?  
Quali problemi può creare?

.....

.....

- Anche tu, mentre sei in classe, hai l'abitudine di infilare in bocca qualcosa, rosicchiare, succhiare? È un comportamento prudente? Perché?

.....

.....

.....

**Obiettivo:** Saper individuare comportamenti corretti da tenere in ambito scolastico.

# COME UN PIPISTRELLO

È un alunno dotato di uno speciale sesto senso: è infatti in grado in ogni condizione di trovare con infallibile precisione i punti in cui è più facile farsi male. Per questo motivo, le maestre e i maestri non di rado sono chiamati a compiere spericolati interventi di recupero sopra ad un tetto o sul davanzale di una finestra.

Veloce ed imprevedibile, è quasi impossibile cogliere un **bimbo pipistrello** in piena azione.

In condizioni di riposo lo si può invece osservare con tutta calma: se ne resta infatti perlopiù in giardino, appeso a testa all'ingiù ad un ramo, e tranquillo e rilassato studia il funzionamento di un mondo che gli gira intorno rovesciato.



(adatt. da "Piccolo manuale di etologia scolastica"  
di Stefano Bordiglioni -  
Centro Didattico Romagnolo, 2000)

■ Come si potrebbero comportare questi bimbi imprudenti? Osserva le illustrazioni e spiega le "dolorose" conseguenze.

## Bimbo FENICOTTERO

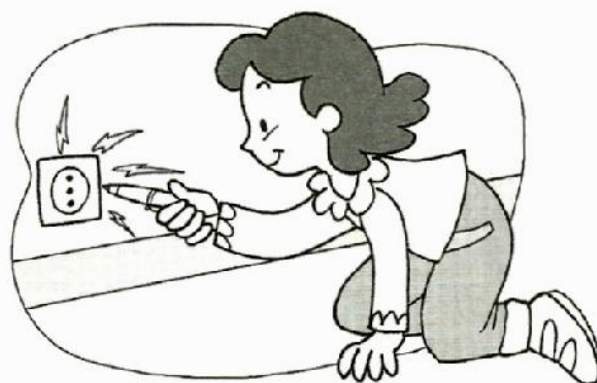


.....

.....

.....

## Bimba LUCCIOLA



.....

.....

.....

**Obiettivo:** Saper individuare comportamenti corretti da tenere in ambito scolastico.

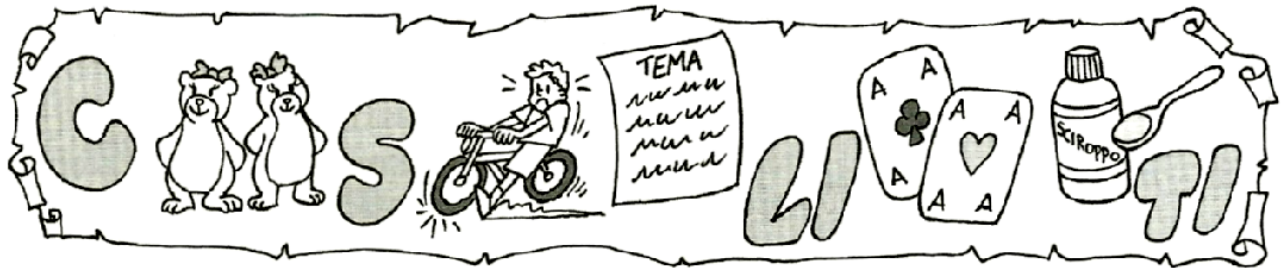
# SAGGIA ENIGMISTICA

■ Risolvi i rebus.

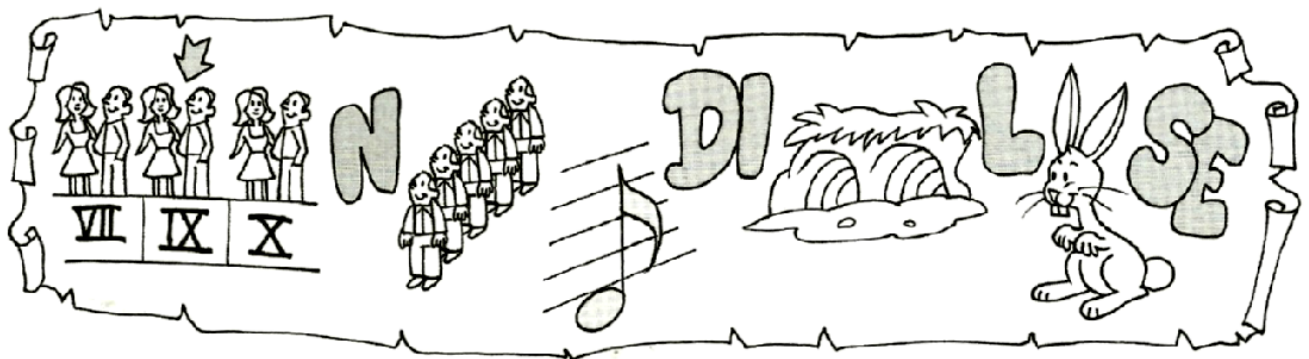
1 Lingue colorate (5,10,2,5)



2 Tra i banchi (5,8,4,10)



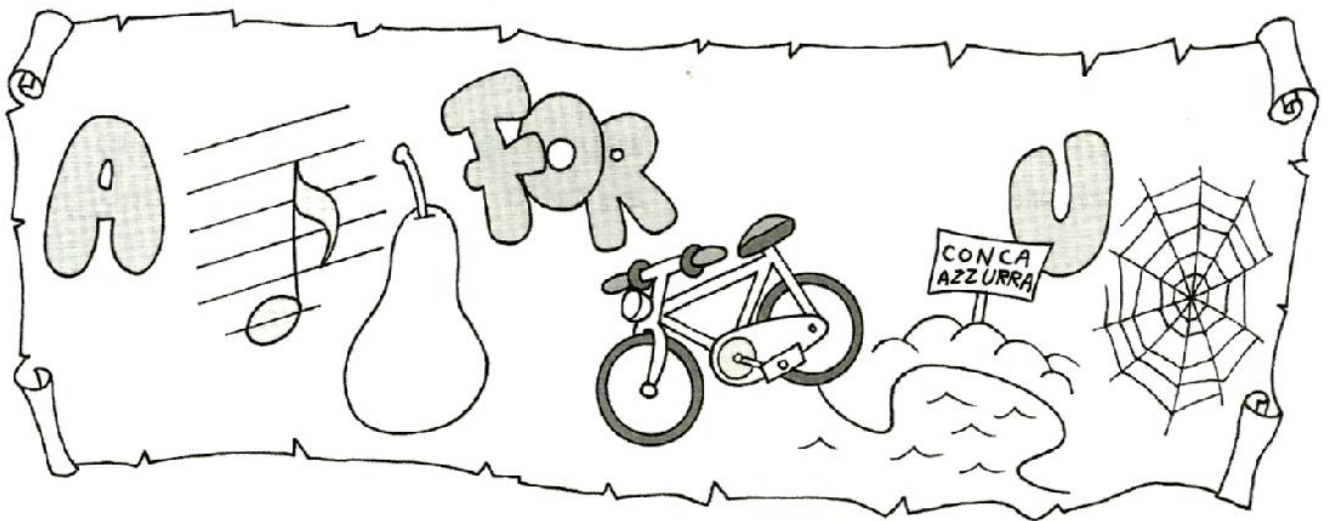
3 Pericolo elettricità (3,8,4,5,5)



LINGUE COLORATE Basta pennarelli in bocca. • TRA I BANCHI Corse sfrenate mali assicurati. • PERICOLO ELETTRICITÀ Non inflare dita nelle prese.

Obiettivo: Consolidare la conoscenza delle norme di prudenza attraverso il gioco.

**4** Attenzione quando tagli (7,7,3,7)



**PENSACI!**

■ Trova le parole corrispondenti alle varie definizioni e scrivile nelle caselle, servendoti dei numeri indicati per sapere dove devi scrivere ogni lettera. A poco a poco comparirà un proverbio che devi sempre tenere a mente.

	23.	30.	27.	7.	33.	36.	6.
35.	14.	25.	2.	10.	24.	4.	9.
34.	29.	12.	16.	20.	31.	18.	32.
17.	1.	38.	21.	5.	19.	28.	15.
3.	11.	8.	26.	37.	13.	22.	

**1-5** Il terzo mese dell'anno – **6-9** Le case dei passeri e delle aquile – **10-14** Cattivo odore – **15-18** Attrezzo usato per scavare – **19-22** Tiene compagnia in cielo alle stelle – **23-26** Dà più gusto al cibo – **27-30** Le case dei topi e delle volpi – **31-33** Abbreviativo di Samuele – **34** La quinta lettera dell'alfabeto – **35-38** Il miglior amico dell'uomo

ATTENZIONE QUANDO TAGLI Adopera forbici con cautela.  
PENSACI! Se ti manca la pazienza, usa almeno la prudenza.

**Obiettivo:** Consolidare la conoscenza delle norme di prudenza attraverso il gioco.

# A MIO MODO DI VEDERE...



Il percorso di lavoro che ho appena concluso mi ha...

- interessato molto
- interessato poco

- incuriosito
- annoiato

- divertito
- stancato



Nel corso di questo lavoro ho incontrato molti giochi e ora posso dire che...

<p>Giocando con i miei compagni al gioco</p> <p><input type="text"/></p> <p>ho potuto conoscerli meglio.</p>	<p>Attraverso il gioco</p> <p><input type="text"/></p> <p>ho scoperto che ci si diverte anche senza vincere.</p>	<p>Il gioco</p> <p><input type="text"/></p> <p>mi ha insegnato a collaborare con gli altri.</p>
--	--	---



Attraverso le letture e le attività di gruppo ho imparato molto e ora penso che...

- Conoscere bene i miei compagni mi permette di stare meglio con loro.
- Una classe è formata solamente da bambini che tra loro non litigano mai.
- Dopo un litigio, superata la rabbia, è bene parlare per chiarire le diverse posizioni.
- L'arrivo di un nuovo compagno è un'occasione in più per fare amicizia.
- È bello essere diversi l'uno dall'altro.
- L'unico modo per portare a termine un compito è svolgerlo da soli.
- Quando si uniscono le forze, si raggiungono risultati migliori.



A conclusione del lavoro sulla sicurezza posso dire che ora...

.....

.....



Se questo lavoro avesse un seguito...

- continuerei volentieri

- continuerei abbastanza volentieri

- preferirei non continuare